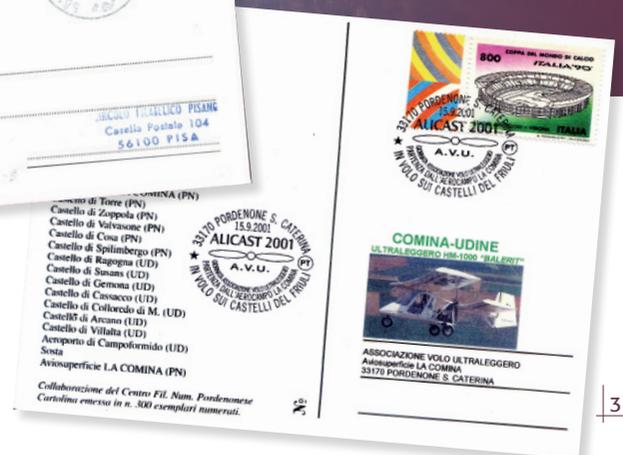


taccuini filatelici
di Fabio Vaccarezza

Volere volare con ogni mezzo e con la posta

Una passerella
"a volo d'uccello"
di velivoli strani,
molto strani
stranissimi,
e della posta
a bordo



1 Nel terzo millennio il trasporto e la consegna di piccoli pacchi e di posta urgente a bordo di droni è in via di sperimentazione in molti stati del mondo. In Europa sono stati compiuti test in Germania, Finlandia e Svizzera, altrove – in Gran Bretagna, per esempio – sono già in programma. Oltreoceano, Stati Uniti, Canada, Australia e Singapore le prove hanno avuto esito positivo. In Italia il primo trasporto di posta via **drone** è stato effettuato a Roma il 24 maggio 2014, in concomitanza con il Roma Expo-Drone&Show: in quell'occasione viaggiarono 50 buste 1. La corrispondenza trasportata via drone si aggiunge a pieno titolo a una collezione dedicata alla posta di Icaro e va ad affiancare gli altri documenti postali viaggiati a bordo di mezzi aerei (IC 11.06 pp. 36-42). Come, per esempio, la posta portata a bordo di un **deltaplano con motore** Pajojet, il cui primo volo italiano è avvenuto a Pisa 24 dicembre 1988 2, o quella su **ultraleggero Balerit**, in volo sui castelli del Friuli il 15 settembre 2001 3. Passando dagli ultraleggeri agli **alianti**, in solitaria 4 e in stormo 5, si arriva a strani **velivoli ibridi** dotati di razzi anche solo per la partenza 6 o di motori a energia solare 7. Se le dimensioni aumentano, allora sull'aereo c'è posto anche per un ufficio postale volante, come nell'esperimento del volo Los Angeles-New York-Boston del 1946 8, senza sorvolare sulla posta viaggiata sul gigantesco **Jumbo 300** 9, oppure su un mastodontico **aereo-cisterna** in volo per rifornire altri aerei 10. Quanto ai "frullatori" dell'aria, l'**autogiro** – l'antenato dell'elicottero – inaugurò il trasporto postale a Melbourne in Australia

nel 1934 11, mentre in Italia il primo esperimento di trasporto di posta con **elicottero** da Milano a Torino è del 1927 12. L'elicottero si è poi evoluto fino al **convertiplano**, un mezzo che unisce la possibilità di decollare in orizzontale ma di sviluppare una velocità di crociera molto elevata, simile a quella degli aerei: in Italia il primo volo postale con convertiplano è stato compiuto il 27 maggio 2007, sul cielo di Pratica di Mare a Roma 13. Per tornare con i piedi per terra, un classico dei trasporti improbabili, ispirato ai disegni di Leonardo, è l'**ornitottero** fatto levare in volo a Peterborough, in Scozia il 2 ottobre 1971. Il test terminò nelle acque del vicino fiume Nene: il pilota Bert Hansell si salvò ma la maggior parte delle buste che erano a bordo si bagnarono 14. Non soddisfatto, Hansell tentò un nuovo volo con quello strano mezzo ad ali battenti e il suo esperimento (l'ultimo) finì questa volta nel Tamigi.

Questo articolo integra con aggiornamenti e curiosità il precedente Le vie della posta sono infinite: il trasporto via aria (IC 11.06 pp. 36-42)



4



6



7



5



8



9



11



12



14



13



Fabio Vaccarezza, ingegnere, viaggia cercando storie e francobolli insoliti